

Piano di Miglioramento 2016/17

TAIC85900X PIGNATELLI-GROTTAGLIE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare i risultati INVALSI mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata.	Sì	
	Migliorare le modalità di valutazione delle competenze, con protocolli di osservazione e rubriche di valutazione autentica di processo e di prodotto.		Sì
Inclusione e differenziazione	Adottare strategie per la promozione delle competenze sociali per tutti gli studenti.		Sì
	Migliorare gli esiti in Ita e Mat con azioni di recupero per studenti con BES (L.104/92, L.170/10, CM 8/13) in orario extracurricolare	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costituire gruppi di lavoro per elaborare materiali didattici innovativi su prove di valutazione autentica, rubriche valutative, prove oggettive.		Sì
	Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento del processo di valutazione delle competenze degli alunni (compiti di prestazione autentica; prove oggettive).		Sì
	Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe /interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliorare i risultati INVALSI mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata.	5	5	25
Migliorare le modalità di valutazione delle competenze, con protocolli di osservazione e rubriche di valutazione autentica di processo e di prodotto.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Adottare strategie per la promozione delle competenze sociali per tutti gli studenti.	4	5	20
Migliorare gli esiti in Ita e Mat con azioni di recupero per studenti con BES (L.104/92, L.170/10, CM 8/13) in orario extracurricolare	4	5	20
Costituire gruppi di lavoro per elaborare materiali didattici innovativi su prove di valutazione autentica, rubriche valutative, prove oggettive.	4	4	16
Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento del processo di valutazione delle competenze degli alunni (compiti di prestazione autentica; prove oggettive).	4	5	20
Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe /interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare i risultati INVALSI mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata.	Migliorare l'efficacia dell'azione didattica non inferiore al 25% degli studenti coinvolti Partecipazione degli studenti alle azioni extra curricolari per almeno il 70% e per almeno il 75% del monte ore previsto. Livello di partecipazione positivo 70% degli studenti dalle IV alle III sec	MONITORAGGIO FINALE Indice % medio di efficacia dell'azione didattica; classi aperte e debito) Indice % medio di partecipazione; (extra) Indice % di motivazione, di utilità percepita e di interesse	Confronto tra il voto di scrutinio I/II quadr. In IT e MAT as. 2016/17 (classi aperte e FIS) oppure confronto tra prova com ex ante/ in itinere (debito doc/al P) Registri di presenza confronto tra prova comune ex ante/ex post (pot P) Questione quantitativa studenti dalle classi IV alle classi III sec.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare le modalità di valutazione delle competenze, con protocolli di osservazione e rubriche di valutazione autentica di processo e di prodotto.	Raggiungimento livello intermedio/avanzato o nelle competenze di cittadinanza per almeno il 25% degli studenti.	MONITORAGGIO FINALE Indice medio % di efficacia delle azioni didattiche.	Esiti rubriche di valutazione di processo.
Adottare strategie per la promozione delle competenze sociali per tutti gli studenti.	INDICATORE DI RISULTATO "Sportello d'ascolto": Partecip. dell'utenza non inf. 30%; 70% percez pos utenza (doc, al. e gen) Psic. e mediat. intercult.: Part. pers. doc:40% dei partec; 70% percez. pos. doc; Mediat interc: Part. stud sec extracur 60%	Indice medio % di partecipazione allo sportello di ascolto. Indice % di interesse e di utilità percep dall'utenza coinv, Indice medio % di freq, Indice % di interesse, efficacia didatt e di utilità percepita dall'utenza coinv Indice medio% di freq	Registro di fruizione utenza (docenti/alunni/genitori) curato dagli esperti. Questionario di gradimento Attestati di partecipazione Questionario di gradimento Registro di presenze
Migliorare gli esiti in Ita e Mat con azioni di recupero per studenti con BES (L.104/92, L.170/10, CM 8/13) in orario extracurricolare	Partecipazione alle attività di mediazione interculturale per almeno il 90% degli studenti coinvolti nelle azioni. Livello di efficacia metodologico-progettuale del modello, pari ad almeno il70% dei consigli di classe/interclasse	MONITORAGGIO FINALE Indice medio % partecipazione Indice % medio di impatto	Registro presenze questionario quantitativo da far compilare in seno ai consigli di classe/interclasse
Costituire gruppi di lavoro per elaborare materiali didattici innovativi su prove di valutazione autentica, rubriche valutative, prove oggettive.	INDICATORE DI RISULTATO 70% percezione positiva del personale docente coinvolto Livello di efficacia valutativa positiva per almeno il 30% del collegio (Primaria +Secondaria)	MONITORAGGIO FINALE Indice % medio di efficacia organizzativa Indice medio % di efficacia metodologica Indice medio % di efficacia didattica Indice % medio di utilità percepita Indice medio % di efficacia valutativa	Questionario di tipo quantitativo somministrato al personale docente coinvolto Questionario di tipo quantitativo somministrato al personale docente.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento del processo di valutazione delle competenze degli alunni (compiti di prestazione autentica; prove oggettive).	INDICATORE DI RISULTATO 10 % di coinvolgimento del personale docente non formato nell'annualità 2015/2016 70% di percezione positiva da parte dei docenti partecipanti Prove ogg: Implementazione di strumenti di misurazione oggettiva per il 100% delle classi	MONITORAGGIO FINALE indice medio % di partecipazione indice medio % di organizzazione metodologica indice medio % di utilità percepita e interesse PO: Indice medio di implementazione di strumenti valutativi oggettivi	N. attestati di partecipazione Questionario di tipo quantitativo somministrato ai docenti destinatari dell'azione PO: n. classi destinatarie di prove oggettive strutturate
Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe /interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.	INDICATORE DI RISULTATO Implementazione di una didattica per competenze per il 100% delle classi di Primaria e Secondaria	MONITORAGGIO FINALE Indice medio % di implementazione prassi didattiche	N. classi destinatarie di compiti di realtà

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4030 Migliorare i risultati INVALSI mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Interventi di mat e it in orario extracurric per gli alunni della SSIG attr una programmaz flessib artic, per gruppi cl, basata su peer to peer, con tutoraggio interno esercit dagli studenti stessi e sulla didat. fondata sull'apprend.coop. (FIS);
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento formativo per gli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento di alcune classi ed alcune discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Azioni destinate alle classi V Primaria e III SSIG attraverso modalità per classi aperte, per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata in orario curricolare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento formativo per gli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento di alcune classi ed alcune discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Attività laboratoriali per tutte le classi della Primaria, con forme di aggregazione in aree, attraverso una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo, in ossequio al c.3 della L 107/2015 (debito alunni/docenti Primaria)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento formativo per gli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	(Potenziamento interclassi I Primaria) Interventi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti nelle classi I attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di matematica e italiano
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento formativo per gli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento di alcune classi ed alcune discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'attivazione di iniziative volte all'innalzamento dei livelli di prestazione attraverso il supporto dei docenti curricolari/organico potenziato finalizzati all'attuazione della personalizzazione degli apprendimenti e volti alla finalità comune del raggiungimento dell'equità degli esiti presenta soprattutto il vantaggio di ridurre la dispersione nel processo di apprendimento e di insegnamento. I docenti possono seguire da vicino gli studenti, gli studenti possono assimilare maggiormente i contenuti, facendo sì che ognuno possa proseguire secondo il proprio passo. I docenti inoltre possono con più facilità affrontare i concetti chiave e verificare l'andamento della attività intercettando i diversi stili cognitivi. Detta organizzazione della didattica favorisce infine la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili di insegnamento vari e interattivi</p>	<p>APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015 Valorizzazione delle competenze linguistiche Potenziamento delle competenze matematico-logiche Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri per dipartimento di matematica e Italiano per progettazione e implementazione dei percorsi per classi aperte (III sec)					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Incontri per interclasse V finalizzati alla progettazione e implementazione dei percorsi per classi aperte						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Avvio e sviluppo delle attività FIS						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Procedure organizzative FIS (reclutamento studenti, autorizzazioni genitori, calendarizzazione degli interventi)					Sì - Giallo					
Progettazione e delibera percorsi di Italiano e matematica per le classi I, II e III della Secondaria		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4031 Migliorare le modalità di valutazione delle competenze, con protocolli di

osservazione e rubriche di valutazione autentica di processo e di prodotto.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività laboratoriale, in orario extracurricolare, destinata a due classi campione della SSIG, finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali (FIS)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione delle attitudini e aspettative degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento delle altre classi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Somministrazione a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado di un compito unitario di realtà.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione delle attitudini e aspettative degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>La scuola è orientata ad implementare prassi didattiche relative a richieste di compiti di prestazione autentica. La competenza diventa quindi il punto di riferimento per riorganizzare i curricoli, sia come risultati attesi, sia come criteri per la loro costruzione. La finalità poi di porre l'accento su 2 macroindicatori: "Costruzione del sé" (Imparare ad imparare, Progettare, Collaborare e partecipare) e "Relazione con gli altri" (Competenze sociali e civiche) induce alla consapevolezza che essi non possono essere ricondotti ad una singola disciplina o ad un unico asse culturale in quanto richiedono il concorso di conoscenze e abilità a diversi livelli e risultano inseriti nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La valorizzazione delle discipline avviene infatti pienamente quando si evitano la frammentazione dei saperi e l'impostazione trasmissiva.</p>	<p>APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015 a. valorizzazione delle competenze linguistiche b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Avvio e sviluppo delle attività					Sì - Giallo	Sì - Giallo				
Procedure organizzative CUR (reclutamento studenti, autorizzazioni genitori, calendarizzazione degli interventi)					Sì - Giallo					
Progettazione attività laboratoriali (CUR) "L'amicizia: il tempo, la memoria, il racconto" classi II		Sì - Verde								
Progettazione attività laboratoriali (CUR) "Sulle strade del tempo" classi I		Sì - Verde								
Valutazione protocolli di osservazione									Sì - Giallo	
Somministrazione CUR									Sì - Giallo	
Incontri per dipartimenti/interdipartimenti (sec) e di programmazione per interclasse per la costruzione del CUR e dei relativi protocolli di osservazione							Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4032 Adottare strategie per la promozione delle competenze sociali per tutti gli studenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Azioni di contrasto e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo attraverso il progetto "Ch@attiAMO cons@pevolmente"(studenti I grado).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Dare vita ad un sistema di buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non sono presenti effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire la lotta al bullismo e al cyberbullismo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono presenti effetti negativi
Azione prevista	Attivazione di uno sportello d'ascolto (Partecipazione all'avviso 1/2016 Regione Puglia "Diritti a Scuola" - tipologia C con proroga al 31 ottobre 2016+DAS 2017)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento di iniziative mirate a favorire il coinvolgimento di un maggior numero di alunni e genitori.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile iniziale diffidenza, da parte degli alunni e delle loro famiglie, sull'efficacia del servizio di sportello.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Piena realizzazione e applicazione di una cultura inclusiva che renda l'istituto accogliente e gratificante per ogni successo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Azione prevista	“Sportello d’ascolto”: Attivazione di uno sportello d’ascolto e supporto per alunni, classi e genitori (SSIG) per riconoscere e affrontare problematiche tanto sul piano emotivo/affettivo quanto dinamico/relazionale. (Fonte finanziaria: contributo volontario delle famiglie)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento di iniziative mirate a favorire il coinvolgimento di un maggior numero di alunni e genitori.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile iniziale diffidenza, da parte degli alunni e delle loro famiglie, sull'efficacia del servizio di sportello.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Piena realizzazione e applicazione di una cultura inclusiva che renda l'istituto accogliente e gratificante per ogni successo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Formazione del personale docente sulle strategie della comunicazione efficace, gestione dei conflitti e apprendimento cooperativo (Partecipaz. all'avviso 1/2016 Regione Puglia “Diritti a Scuola”-tipologia C con proroga al 31 ottobre 2016+DAS 2017)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Opportunità formativa per il docente per arricchire le sue competenze e diversificare la proposta didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Dare vita ad un sistema di buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Formazione del personale docente sulle competenze di cittadinanza mondiale (Partecipazione all'avviso 1/2016 Regione Puglia “Diritti a Scuola”-tipologia C con proroga al 31 ottobre 2016+DAS 2017)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Opportunità formativa per il docente per arricchire le sue competenze e diversificare la proposta didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Dare vita ad un sistema di buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Attività laboratoriali sulla Cittadinanza mondiale per le classi V P e I/II/III sec. [cineforum] (Partecipazione all'avviso 1/2016 Regione Puglia “Diritti a Scuola”-tipologia C con proroga al 31 ottobre 2016+DAS 2017))
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	stimolare gli alunni ad ampliare notevolmente le proprie conoscenze, a valorizzare i propri interessi e a comprendere le problematiche che li riguardano, in quanto cittadini del mondo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non sono presenti effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono presenti effetti negativi
Azione prevista	Iniziative che educino gli alunni al rispetto dei diritti fondamentali (come cibo, acqua potabile, istruzione e cure mediche) e alla cultura della solidarietà.[adoz. a dist.]
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Educare gli alunni al rispetto dei diritti fondamentali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non sono presenti effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire la cultura della solidarietà
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono presenti effetti negativi
Azione prevista	Interventi di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, destinati a tutti gli alunni della sec e agli alunni di IV e V P (Progetto "Diritti a scuola" - tipologia C - attività con Giurista)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Educare gli alunni al rispetto dei diritti fondamentali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non sono presenti effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono presenti effetti negativi
Azione prevista	Percorso di formazione del referente alla legalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Opportunità formativa per il docente per arricchire le sue competenze e diversificare la proposta didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non sono presenti effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono presenti effetti negativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Garantire l'ampliamento dell'offerta formativa, in modo da costruire in sinergia con alunni e famiglie, strategie di promozione del benessere, di prevenzione del disagio e di supporto all'orientamento. L'obiettivo è far sì che lo sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. Saranno favorite iniziative che educino gli alunni al rispetto dei diritti fondamentali e alla cultura della solidarietà.	Appendice A d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Appendice B Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto DAS: svolgimento delle attività								Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo
Progetto DAS: Calendarizzazione e progettazione attività							Sì - Verde	Sì - Verde		
Miglioriamo gli esiti: svolgimento delle attività						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Miglioriamo gli esiti: pianificazione delle attività di It. e Mat. (calendarizzaz., autorizzaz. genitori, circ. ds) per le III sec e le II/V P. Le attività saranno integrate da ore del debito docenti						Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28268 Migliorare gli esiti in Ita e Mat con azioni di recupero per studenti con BES (L.104/92, L.170/10, CM 8/13) in orario extracurricolare

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione, a cura del GLI, di modelli strutturati di rilevazione dell'efficacia delle metodologie di recupero attuate attraverso il PEI e il PDP, al fine di migliorare gli esiti nelle competenze di base.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione di una progettualità di scuola e condivisione di modalità di programmazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Fare sistema sulla circolarità e fruibilità delle buone pratiche esperite
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Azioni di musicoterapia, destinate a docenti e studenti e con il supporto di un esperto, finalizzate a percorsi di efficacia inclusiva.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione delle attitudini e aspettative degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Attività lab. di sostegno allo studio e di rinforzo della lingua it. destinata agli alunni di nazion. cinese dell'ist. (prog. "DAS 2016" - tip. C - interv. con il MEDIAT. INTERCULT. avv. n.1 /2016 Reg. Puglia- proroga al 31/10/2016 +DAS 2017)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione delle attitudini e aspettative degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'ob. è garantire l'accesso all'apprendimento a tutti i bambini con svantaggi e difficoltà! Infatti, l'acronimo BES viene utilizzato per indicare una vasta area di studenti per i quali il diritto della personalizzazione dell'insegnamento deve essere applicato con determinate accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. L'az. formativa dei gruppi di lavoro intende utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica, incrementando la diffusione dell'incl. nella scuola. Il riconoscimento dell'importanza attribuita dai sistemi educativi europei allo sviluppo da parte dei giovani di capacità di studio, abilità critiche, comparative e di problem solving nonché di strategie motivazionali/affettive tali da poter favorire i processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning) si coniuga alla perfezione con le pratiche di lavoro cooperativo adottate dai docenti, stimolando la creatività e l'iniziativa del personale.</p>	<p>APPENDICE A- Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015 k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Procedure organizzative attraverso circolari del DS, delle attività di rinforzo della lingua italiana destinata agli alunni di nazionalità cinese (DAS)	Sì - Verde										
Utilizzo nelle sedi appropriate (CdC e interclasse)						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Condivisione in seno al GLI dei modelli					Sì - Giallo						
Incontri FF.SS. Inclusione per la costruzione, di modelli strutturati funzionali alla rilevazione dell'efficacia delle metodologie di recupero utilizzate.				Sì - Giallo	Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4033 Costituire gruppi di lavoro per elaborare materiali didattici innovativi su prove di valutazione autentica, rubriche valutative, prove oggettive.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione di gruppi di docenti sul tema Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (Partecipazione all'avviso 1/2016 Regione Puglia "Diritti a Scuola"-tipologia D con proroga al 31 ottobre 2016 + DAS 2017)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Buona concertazione delle risorse rispetto al traguardo stabilito
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non vi sono effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superamento di approcci formativi a base teorica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non vi sono effetti negativi
Azione prevista	Costruzione (a cura dei coordinatori di dipartimento di It e Mat, docenti coordinatori di interclasse e membri NIV) del format di UDA disciplinari e trasversali e relativi strumenti di misurazione degli apprendimenti (criteri di valutaz prove ogg) e di valutazione delle compet (protoc osservativi)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Buona concertazione delle risorse rispetto al traguardo stabilito
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non vi sono effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superamento di approcci formativi a base teorica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non vi sono effetti negativi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione formativa dei gruppi di lavoro intende utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica, incrementando la diffusione dell'innovazione metodologica nella scuola. Il riconoscimento dell'importanza attribuita dai sistemi educativi europei allo sviluppo da parte dei giovani di capacità di studio, abilità critiche, comparative e di problem solving nonché di strategie motivazionali/affettive tali da poter favorire i processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning) si coniuga alla perfezione con le pratiche di lavoro cooperativo adottate dai docenti, stimolando la creatività e l'iniziativa del personale e favorendo l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola di appartenenza.	APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Incontri tra coord di dip di It e Mat, docenti coord di interclasse e membri NIV, finalizzati alla costruz del format di UDA discipl e trasvers e relativi strumenti di misuraz degli apprendim(criteri di val prove oggettive) e di valutazione delle comp (prot osservat)				Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno						
Partecipazione avviso pubblico nota MIUR n.11080 del 23/09/2016 Curricolo digitale (Istituto capofila Liceo Moscati)		Sì - Verde										
Avvio e svolgimento delle attività	Sì - Verde	Sì - Verde										
Procedure organizzative in seno al comitato tecnico DAS afferenti al percorso formativo dei docenti sulla sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa	Sì - Verde											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #4034 Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento del processo di valutazione delle competenze degli alunni (compiti di prestazione autentica; prove oggettive).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione personale docente (rete di scopo sulla didattica per competenze)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la formazione dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare condivisione didattica tra alunni e docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Somministrazione di prove oggettive per tutte le classi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del sistema di valutazione delle competenze di base degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi - PON (AVVISO 6 - 6076 del 04/04/2016)- Azione 10.8.4") - PNSD

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la formazione dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Formazione Team per l'Innovazione - "Soluzioni per la didattica digitale integrata - PON (AVVISO 6 - 6076 del 04/04/2016) - PNSD
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la formazione dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Formazione Animatore Digitale - "Disegnare e accompagnare l'innovazione digitale" - PON (AVVISO 6 - 6076 del 04/04/2016) - PNSD
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la formazione dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'obiettivo di processo rappresenta il risultato di una linea strategica comune che è quella di favorire la formazione integrale della persona valorizzando negli studenti gli aspetti relazionali e l'educazione integrata, a partire dal contesto di realtà. L'inclusione di queste competenze nel presente Piano di lavoro deriva anche dal riconoscimento dell'importanza attribuita dai sistemi educativi europei allo sviluppo da parte dei giovani di capacità di studio, abilità critiche, comparative e di problem solving nonché di strategie motivazionali/affettive tali da poter favorire i processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life long learning). A tale scopo, i giovani devono possedere efficaci capacità di autoregolazione dell'apprendimento, ovvero di competenze attivate selettivamente per esercitare un controllo sul proprio processo di apprendimento e sulle attività di studio (a scuola e a casa) allo scopo di rendere ottimali i propri risultati scolastici e più in generale di interagire positivamente con il proprio ambiente di apprendimento.</p>	<p>APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015 b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	ore funzionali (docenti NIV)
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione Team per l'Innovazione - "Soluzioni per la didattica digitale integrata - PON (AVVISO 6 - 6076 del 04/04/2016) - PNSD				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Formazione Animatore Digitale - "Disegnare e accompagnare l'innovazione digitale" - PON (AVVISO 6 - 6076 del 04/04/2016) - PNSD				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi - PON (AVVISO 6 - 6076 del 04/04/2016)- Azione 10.8.4") - PNSD				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Partecipazione a seminari di formazione in presenza/online		Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Somministrazione delle prove			Sì - Verde					Sì - Giallo		

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incontro per dipartimento ita/mat e di programmazione per interclasse, finalizzato alla costruzione delle prove oggettive e relativi strumenti di pesatura/valutazione.		Sì - Verde									
Avvio e svolgimento attività					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Reclutamento corsisti					Sì - Giallo						
Procedure organizzative a cura dell'Istituto capofila della rete					Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44309 Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di classe /interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione e realizzazione di CUR
------------------------	--------------------------------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare il sistema di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Somministrazione del CUR in tutte le classi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione delle attitudini e aspettative degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>La scuola è pronta ad implementare prassi didattiche relative a richieste di compiti di prestazione autentica. La competenza diventa quindi il punto di riferimento per riorganizzare i curricoli, sia come risultati attesi, sia come criteri per la loro costruzione. La finalità poi di porre l'accento su 2macroindicatori: "Costruzione del sé" (Imparare ad imparare, Progettare, Collaborare e partecipare) e "Relazione con gli altri" (Competenze sociali e civiche) induce alla consapevolezza che essi non possono essere ricondotti ad una singola disciplina o ad un unico asse culturale in quanto richiedono il concorso di conoscenze e abilità a diversi livelli e risultano inseriti nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La valorizzazione delle discipline avviene infatti pienamente quando si evitano la frammentazione dei saperi e l'impostazione trasmissiva.</p>	<p>APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015 a. valorizzazione delle competenze linguistiche b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione CUR in tutte le classi									Sì - Giallo	
Condivisione in seno ai consigli di classe /interclasse							Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Incontri per dipartimenti/interdipartimenti (sec) e di programmazione per interclasse per la progettazione del CUR							Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del

piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di italiano e matematica.
Priorità 2	Migliorare il livello delle competenze di cittadinanza.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Attività di informazione/disseminazione a cura del personale docente
Persone coinvolte	Famiglie e studenti
Strumenti	Consigli di classe, interclasse, intersezione (attività di informazione a favore dei genitori rappresentanti) Momenti formali da destinare nelle classi coinvolte nelle azioni progettuali
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Attività di informazione/disseminazione a cura del Dirigente Scolastico/NIV/Docenti
Persone coinvolte	Famiglie
Strumenti	Consiglio Istituto Circolari del DS Organizzazione di incontri formali destinati alle famiglie degli alunni coinvolti nelle azioni progettuali Sito web istituzionale (Creazione specifica sezione Piano di M)
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Attività di informazione/disseminazione a cura del Dirigente Scolastico
Persone coinvolte	Docenti intero Istituto
Strumenti	Collegio Docenti Consiglio Istituto Circolari del Dirigente Scolastico Sito web istituzionale (Creazione specifica sezione Piano di M)
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Prodotto multimediale a cura del NIV in seno al Collegio dei docenti	Docenti	giugno 2017

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione risultati elaborati dal NIV sul sito istituzionale	tutti	giugno 2017

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Loredana Carrieri	Docente Primaria
Anna Michelina Del Vecchio	Docente Secondaria
Maria Antonia Manigrasso	Docente Primaria
Armando Armonioso	DSGA
Marisa Basile	Dirigente Scolastico
Fiorenza Margherita	F.S. Area Valutazione (Primaria)
Vittoriana Ettore	F.S. Area Valutazione (Secondaria)
Anna Maria Lonoce	Secondo collaboratore del dirigente scolastico (Primaria)
Caterina Bagnardi	Primo collaboratore del dirigente scolastico (Secondaria)

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (studenti Primaria e Secondaria) Altri membri della comunità scolastica (docenti)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì